



## “NOTE A MARGINE”

di Nicola Piovani

con

**Marina Cesari sax**

**Marco Loddo contrabbasso**

**Nicola Piovani pianoforte**

**NOTE A MARGINE** è una sorta di racconto autobiografico, commissionato a Nicola Piovani dal Festival di Cannes nel 2003 (col titolo *Leçon concert*).

Uno spettacolo in cui Piovani condivide con il pubblico esperienze, ricordi ed emozioni di oltre quaranta anni di carriera.

Sulla scia di memorie e aneddoti, il Maestro ripercorre alcuni grandi incontri che hanno segnato il suo percorso, da **Federico Fellini**, ricordato con affetto per le piccole manie e per la maestria di regista, ai **Taviani** a **Vincenzo Cerami** e **Roberto Benigni**, con episodi narrati con leggerezza e sincerità.

Esperienze di vita tra musica, cinema, teatro che Piovani racconta accompagnandole con le note del suo pianoforte, insieme al sassofono e al contrabbasso. Raccontare in musica aiuta a capire il senso del racconto di Piovani il quale ha sottolineato "*Non ricordo un solo momento della mia vita in cui non ci sia stata la musica*".

**NICOLA PIOVANI** è nato il 26 maggio 1946 a Roma, dove ha sempre vissuto e lavorato. Di mestiere fa il Musicista (pianista, direttore d'orchestra, compositore di musica per il cinema e il teatro, di canzoni, di musica da camera e sinfonica). Fra i maestri che l'hanno avviato alla composizione, il greco Manos Hadjidakis.

Gran parte dell'attività di Nicola Piovani è dedicata al cinema e al teatro, fra i quali si divide con passione: i primi tempi il cinema occupava lo spazio principale del suo lavoro, ma con gli anni si è preso sempre di più il lusso – come lo definisce lui - di dedicarsi alla musica teatrale, al punto che lo spettacolo dal vivo impegna ormai la maggior parte del suo tempo.

Risale al 1968 la sua prima colonna sonora: per i cinegiornali sul movimento studentesco della facoltà di Filosofia che frequentava, realizzati da un collettivo universitario sotto la guida di Silvano Agosti. Il debutto in un lungometraggio avviene l'anno successivo, con *N. P. Il segreto* di Silvano Agosti. Dopo *N.P.* comincia una carriera che lo porta a scrivere musica con i maggiori registi italiani: Bellocchio, Monicelli, i Taviani, Moretti, Loy, Tornatore, Benigni; e poi Federico Fellini, che si è rivolto al musicista per i suoi ultimi tre film. Fra i registi stranieri ricordiamo Ben Von Verborg, Pál Gábor, Dusan Makavejev, Bigas Luna, Jos Stelling, John Irvin, Sergej Bodrov, Éric-Emmanuel Schmitt, Philippe Lioret, Luis Sepulveda, Danièle Thompson, Xavier Durringer.

Con la colonna sonora de *La vita è bella* di Roberto Benigni, vince il premio Oscar. Riceve inoltre nel corso degli anni tre David di Donatello, quattro premi Colonna Sonora, tre Nastri d'argento, due Ciak d'or, il Globo d'Oro della stampa estera e il Premio Elsa Morante. In Francia, ottiene per due volte la nomination al César, il premio del pubblico e la menzione speciale della giuria al festival Musique et Cinéma di Auxerre.

Attivo anche come autore di canzoni, negli anni Settanta compone a quattro mani con Fabrizio De André gli album *Non al denaro, non all'amore né al cielo* e *Storia di un impiegato*. Nel 1995 scrive tre canzoni per il tour teatrale di Roberto Benigni, tra cui la fortunata *Quanto t'ho amato*.

Sin dall'inizio Piovani affianca al lavoro nel cinema quello per il teatro, scrivendo musiche di scena per gli allestimenti di Carlo Cecchi, Luca De Filippo, Maurizio Scaparro e Vittorio Gassman. Nel 1989, con Luigi Magni e Pietro Garinei, crea per il Teatro Sestina la commedia musicale *I sette re di Roma*.

Alla fine degli anni Ottanta, inizia il sodalizio artistico con Vincenzo Cerami. Insieme all'attore Lello Arena, fondano la *Compagnia della Luna*, con l'intento di dare vita a un genere che in quel momento non trova spazio sulle scene italiane, un teatro dove musica e parola abbiano ambedue ampio spazio e interagiscano sul piano espressivo. I primi frutti di questa collaborazione sono *La cantata del Fiore* (1988) e *La cantata del Buffo* (1990). Seguono *Il Signor Novecento* (1992), *Canti di scena* (1993) e *Romanzo musicale* (1998). Nel 1998, *La Pietà - Stabat mater* per voce recitante, due cantanti e orchestra su testo di Vincenzo Cerami. Nel 2000 debutta *Concerto fotogramma*. Nel 2001 Il "Concerto in quintetto". Nel 2002 lavora a Parigi dove, al Teatre de Chaillot, presenta *Concha Bonita*, uno spettacolo che si colloca a metà strada tra l'opera e l'operetta. Nel 2003 presenta in Grecia, sull'isola di Delos, *L'isola della luce* una partitura per voce recitante, due cantanti e orchestra su brani dall'Ecclesiaste, Omero, Sicilo, Byron, Einstein, Seferis, Mesomedes da Creta e Vincenzo Cerami, commissionata dal ministero della cultura di Atene.

Per i cento anni dalla Cgil, compone e dirige, su testo di Cerami, *La cantata dei cent'anni*. Nel 2007 compone una suite orchestrale ispirata al numero sette, intitolata *Epta*. Nel 2009, su testo di Eduardo De Filippo, scrive la cantata sinfonica *Padre Cicogna* - scritta per la voce recitante di Luca De Filippo. L'opera *Viaggi di Ulisse* è stata composta e rappresentata per la prima volta il 2 Settembre 2011 al Ravello Festival.

Nel 2013 esce il suo primo disco di canzoni *Cantabile*, con le voci dei cantanti amici De Gregori, Servillo, Giorgia, Grigolo, Ferreri, Mannoia, Proietti, Benigni, Jovanotti, Noa, Morandi, Benigni, e con la partecipazione dei Solisti della Scala di Milano; un CD inconsueto, salutato con gioia dalla critica e dal pubblico.

Nicola Piovani nel 2008 è stato nominato *Chevalier dans l'ordre des Arts et des Lettres* dal ministro francese della Cultura, onorificenza conferita alle personalità che si sono distinte per le loro creazioni in campo artistico.



ph Francesco Prandoni